

1748

N. 2255

1748

# SENATO DEL REGNO

SECRETARIATO GENERALE

Nome e cognome del Senatore

Piaggio Rinaldo

Data del R. Decreto di nomina

27 Aprile 1934 - XII

Categoria 21<sup>a</sup>

Luogo e data di nascita

Genova, il 15 Luglio 1864

Titoli gentilizi, professionali e cavallereschi

## DOCUMENTI PRESENTATI

- Certificato di nascita.

- Documenti riguardanti il corso.

Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

Nome del relatore

Debiti

Data della relazione e numero dello stampato

3 Maggio 1934 (F. LXXII)

Data della deliberazione del Senato

4 Maggio 1934

Data del giuramento 5 Maggio 1934 - XII

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

## ANNOTAZIONI

Morto a Genova il 15 Gennaio 1938. XVI

Annunziato il 21 marzo 1938. XVI

1

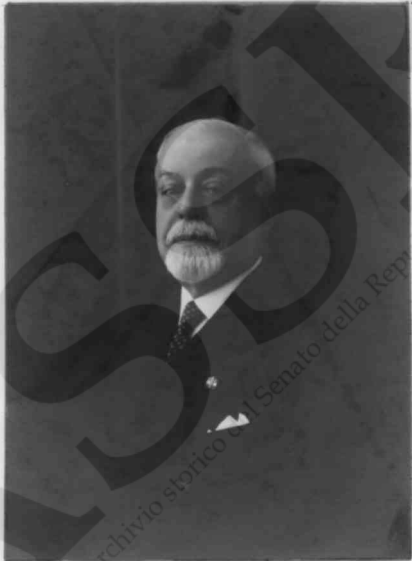
SENATO DEL REGNO

1421

Diaggio Rinaldo

ASSR

Archivio storico del Senato della Repubblica



*Luigi Einaudi*  
Genova

*Rinaldo Piaggio*  
GENOVA

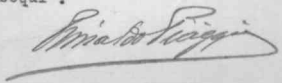
GENOVA 2 Maggio 1934=XII°  
Via PETRARCA N.2

Illmo Sig. SEGRETARIO GENERALE  
del  
SENATO DEL REGNO  
R o m a

In risposta alla lettera 30 Aprile scorso ,  
N° 239/I035 , mi pregio rimetterLe i documenti  
richiesti :

- 1°.= certificato di nascita .
- 2°.= certificato Ufficio Distrettuale Imposte di Genova per l'imposta complementare.
- 3°.= certificato Ufficio Distrettuale Imposte di Genova per la tassa sui fabbricati.
- 4°.= Certificato Esattoria Consorziale di Genova comprovante l'effettuato pagamento delle tasse fabbricati e complementare per il triennio 1931-1933 .
- 5°.= Certificato Ufficio Distrettuale Imposte di Genova per l'imposta di ricchezza mobile a carico della società in accomandita semplice Rinaldo Piaggio fu Enrico e Odero Attilio fu Nicolò ( con accluse 24 bollette dell'esattoria consorziale di Genova)
- 6°.= certificato Ufficio Distrettuale Imposte di Voltri per tasse fabbricati e terreni ( con accluse 2 bollette dell'esattoria di Campoligure).

Distinti sasequi .



ALLEGATI N° 32 .

ARCHIDIOCESI DI GENOVA

Parrocchia di **S. LORENZO - METROPOLITANA**

in GENOVA

ESTRATTO D'ATTO DI NASCITA E DI BATTESIMO

Nel Registro degli atti di *Nascita* e *Battesimo* per l'anno 1864  
risulta al N. 78 quanto segue:

L'anno del Signore 1864 ed a 15 del mese *Luglio*  
alle ore 5 è nato un fanciullo di sesso *mascolino*  
figlio di *Piaggio Enrico di Giovanni Battista*  
e di *Dapino Franca Michel* legittimi coniugi  
cui fu amministrato il battesimo il giorno 21 *Luglio successivo*  
e sono stati imposti i nomi di *Ninardo Federico*  
fu Padrino  
Madrina

l suddescri<sup>ta</sup> ha contratto matrimonio con  
nella Parrocchia di  
in il giorno 193

Rilasciato in carta libera per uso *di legge d'importazione*  
In fede, *Genova* dalla Parrocchia di *S. Lorenzo*  
li 16 *Settembre* 1933

IL PARROCO

*Can. Agostino Leviero*





# Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Genova

DIRITTI CATÀ

Diritto fisso	2
Proporz.™	.25
Somma	2.25
Diritto scritturaz.	1.-
TOTALE	3.25

Il Direttore dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Genova certifica che il signor Piaggio Arnaldo fu Enrico è stato iscritto agli effetti dell'Imposta Complementare Progressiva sul Reddito come segue:

Anno 1931	Reddito Lit. 415.000	Imposta Lit. 29.999
« 1932	« « 415.000	« « 29.999
« 1933	« « 415.000	« « 29.999

Si rilascia il presente a richiesta dell'interessato.



IL DIRETTORE

Genova, li 2 Maggio 1934. III.

N° 2046  
 L. 2.218  
 Esatto L. 3,55





UFFICIO DISTRETTUALE delle IMPOSTE DIRETTE  
GENOVA

DIRITTI CATA

Diritto fisso	9
Proporz.	25
Somma	245
Diritto scritturaz.	1-
TOTALE	246

Il Direttore sottoscritto certifica  
che il Senatore Comm.<sup>re</sup> Giac.  
gio Rinaldo, risulta iscritto  
Sui ruoli fabbricati nel Comune  
di Genova Centro per i seguenti  
redditi:

Anno 1931 - reddito imponibile

L. 30727

Anno 1932 - reddito imponibile

L. 30727

Anno 1933 reddito imponibile

L. 30727

Redatto

a richiesta dell'interessato

GENOVA 8<sup>o</sup> MAG. 1934 Anno XII E.F.



Il Direttore

*[Handwritten signature]*





ESATTORIA DELLE IMPOSTE DI GENOVA = GESTITA  
DALLA CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA.

DICHIARAZIONE DI EFFETTUATO PAGAMENTO  
IL SOTTOSCRITTO ESATTORE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI  
GENOVA DICHIARA CHE SUI RUOLI DELLE IMPOSTE  
DI GENOVA CENTRO E INSCRITTO IL SIG. PIAGGIO  
GRAND. UFF. RINALDO FU ENRICO. PER:

ANNO 1931 =	FABBR.TI	L. 8672.50
	COMPL.RE	L. 29720.90
ANNO 1932	FABBR.TI	L. 8677.35
	COMPL.RE	L. 29720.90
ANNO 1933	FABBR.TI	L. 8720.90
	COMPL.RE	L. 29864.60

DICHIARA INOLTRE CHE DETTI CARICHI VENNERE INTIERAMENTE PAGATI ALLE SCADENZE STABILITE.  
SI RILASCI LA PRESENTE DICHIARAZIONE A RICHIESTA  
DELLO STESBO SIG. GRAND. UFF. RINALDO PIAGGIO.  
GENOVA 2 MAGGIO 1934 XII E.F.



CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA  
ESATTORIA CONSORZIALE DI GENOVA

Il Collaboratore

*[Handwritten signature]*





Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette  
**GENOVA**

DIRITTI CATA

	2.
Diritto fisso	
• Proporz.™	. 50
Somma	2,50
Diritto -scrittura	1,25
<b>TOTALE</b>	<b>3,75</b>

Il direttore dell'ufficio distrettuale  
 delle Imposte dirette di Genova  
 \_\_\_\_\_ Certifica \_\_\_\_\_

**F 2042**

Che al nome di Piaggio Rinaldo  
 e C. società in accomandita semplice  
 fra Piaggio Rinaldo e Osero Attilio,  
 sono stati iscritti nei ruoli di ricchezza  
 mobile del Comune di Genova, per il  
 periodo sottoscritto, i seguenti redditi:

**F 2129**  
**Genova 1934**

- 1) Anno 1931 - reddito di Categoria  
 B  $\text{L} 300,000$  imposta erariale corri-  
 spondente  $\text{L} 28,000$  -
- 2) Anno 1932. reddito di Categoria B  
 $\text{L} 300,000$  - imposta erariale corri-  
 spondente  $\text{L} 28,000$  -

3) Certifica pure, che la suddetta  
 società in accomandita semplice,  
 Piaggio Rinaldo e Osero Attilio,  
 sarà iscritta nel ruolo supplementare  
 di 3ª serie 1934 per 1933 per un

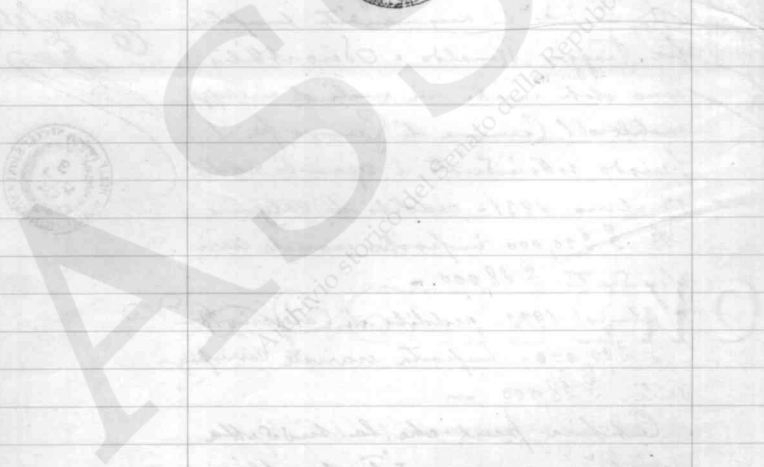


redditi, riscossa mobile Categoria B  
di £100,000 - imposta erariale corri-  
spondente £14,000 -

Ritornato il presente a riscossa  
del S.M. - Signor Giorgio Rinaldo,  
Genova, 2 Maggio 1934 XII



H. Rinaldo  
G. Lerner





UFFICIO DISTRETTUALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE  
**VOLTRI**

Mod 103 n. 1068  
Diritti L. 6.75  
Scritturato L. 1 =  
Tot. L. 7.75

IL PROCURATORE SUPERIORE di Genova-Voltri -  
DELLE IMPOSTE DIRETTE

certifica che il signor *gr. Uff. Firraldo Paggio*  
fu *Burico* - residente a *Genova* - figura iscritta  
nel Comune di *Marone* per i seguenti  
redditi immobiliari:

*Fabbricati* - Reddito imponibile - triennio 931-  
933 = L. 1583. Imposta annuale triennio 931-  
933 = L. 158.30

4689  
del 2/5 934  
Totale L. 7,85  
Il Procuratore

*Benvenuti* - Reddito imponibile - triennio 931-  
933 = L. 115.91 Imposta annuale - triennio 931-  
933 = L. 11.59

di rilasciare il presente certificato a richiesta  
del sig. *gr. Uff. Firraldo Paggio* fu *Burico*  
per quell'uso consentite dalla Legge

**GENOVA-VOLTRI** 2-5-934/pt

IL PROCURATORE SUPERIORE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE



*S. Marone*

709  
1838

11

RACCOMANDATA

Roma, 5 Giugno 1934-XII

Onorevole Senatore,

Mi onoro restituirle le bollette esattoriali dalla S.V. On/ma inviate a suo tempo per la Commissione della verifica dei titoli dei nuovi Senatori?

Con ossequio

*firmato: ALBERTI*

Onorevole

= Rinaldo PIAGGIO

Senatore del Regno

GENOVA



SENATO DEL REGNO

12  
Genova, 8 Giugno 1934 (XII)

On. Segreteria del  
SENATO DEL REGNO  
ROMA

Ho ricevuto stimato foglio del  
5 c.m. con allegate le bollette esattoria-  
li da me a suo tempo rimesse, e ne do atto  
colla presente per regolarità.

Con osservanza.

*Stato Stagno*

SENATO DEL REGNO

13

*Carevole Senatore Piaggio*

---

Archivio storico del Senato della Repubblica

6  
-14  
CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Rinaldo Piaggio**

---

*Senatori votanti* . . 174                      *Maggioranza* 88  
*Senatori favorevoli* 171  
*Senatori contrari* . 3  
*Senatori astenuti* . \_\_\_\_\_

*Il Senato* \_\_\_\_\_

*Miller*

LXXII

*del Signor Piaggio Rinaldo*

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 27 aprile 1934-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 21<sup>a</sup> dell'articolo 33 dello Statuto, il signor Rinaldo Piaggio.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad

unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 3 maggio 1934-XII.

..... *Devito* ..... relatore

Archivio storico del Senato della Repubblica



SENATO DEL REGNO (N. LXXII)  
(Documenti)

## RELAZIONE

DELLA

## COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Piaggio Rinaldo

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 27 aprile 1934-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 21ª dell'articolo 33 dello Statuto, il signor Rinaldo Piaggio.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad

unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 3 maggio 1934-XII.

DE VITO, *relatore*.

47

*Modulo da restituire con l'unita busta in franchigia.*

Al Signor SEGRETARIO GENERALE DEL SENATO

ROMA

~~Desidero ricevere la Gazzetta Ufficiale.~~

oppure

Desidero ricevere la Raccolta delle Leggi e De-  
creti in edizione economica.

Desidero ricevere quanto sopra al Senato o al  
seguente indirizzo:

% Soc.An.Piaggio & C.

Via Petrarca 2/12

GENOVA

Addi 15 Maggio 1934 (XII)

IL SENATORE

*Enrico Piaggio*

NOME e COGNOME: P I A G G I O Rinaldo

DATA e LUOGO DI NASCITA: 15/7/1864 in Genova

figlio di fu Enrico e di fu Francesca Dapino

STATO DI FAMIGLIA: ammogliato Moglie Elena Odero

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. Hilda 2. Giorgina

3. Carmen 4. Armando

5. Enrico 6. Rinaldo

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI ecc.:

TITOLI NOBILIARI:

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Grand'Ufficiale

SS. Maurizio e Lazzaro

ALTRE ONORIFICENZE:

CAMPAGNE DI GUERRA:

DECORAZIONI DI GUERRA:

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 31/7/1926

presso il Fascio di Genova

RESIDENZA e ABITAZIONE: Genova Corso Firenze N°46

Genova , li 17 Maggio 1934 Anno XII)

IL SENATORE

*Rinaldo Piaggio*

NOTA — Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

# SENATO DEL REGNO

## STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore PIAGGIO Rinaldo

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere. . . . .			4 giugno 1908		
Cavaliere Ufficiale . . . . .					
Commendatore. . . . .			11 agosto 1912		
Grande Ufficiale . . . . .			5 aprile 1915		
Gran Cordone. . . . .					

Altri Ordini Cavallereschi: \_\_\_\_\_

Archivio Storico del Senato della Repubblica

2233

Piaggio *gr. uff. Rimoldo*

morto il 11 *Gennaio* 1938. XV

A.S.S.R.  
Archivio storico del Senato della Repubblica

**PIAGGIO Gr. Uff. Rinaldo**

Il gr. uff. Rinaldo Piaggio nacque in Genova il 15 luglio 1864.

Nel 1884 fondò in Sestri Ponente il suo primo stabilimento, che diede alla lavorazione dei legnami e in particolare modo all'arredamento delle navi da guerra e mercantili. In quell'epoca in Italia non vi erano industrie del genere e gli armatori dovevano ricorrere all'Inghilterra per arretrare le loro navi.

Nei cinquant'anni di attività dello stabilimento Piaggio di Genova Sestri, furono arretrati con grande originalità e finezza d'arte e con perfetta tecnica, ben 26 piroscafi nonché gli ultimi grandi incrociatori della nostra R. Marina (Trento, Zara, Pola, Diado, ecc.).

Archivio storico del Senato della Repubblica

Roma, 19 maggio 1934-XII

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

-----

N. 73

Onorevole Camerata,

La avverto che, come fascista Senatore,  
Ella è stata iscritta all'Unione Nazionale Fascista del Senato.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

f.to: DE VECCHI DI VAL CISMON

Onorevole Signore

Gr.Uff. Rinaldo PIAGGIO

Senatore del Regno

Archivio storico del Senato della Repubblica

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Senatore PIAGGIO Gr. Uff. Rinaldo

Iscritto all'Unione il 19 maggio 1934-XII

Data di iscrizione al Partito Nazionale

Fascista 31 luglio 1926

Anzianità di iscrizione al Partito Nazionale

Fascista \_\_\_\_\_

FEDERAZIONE di \_\_\_\_\_

FASCIO di GENOVA

ANNOTAZIONI \_\_\_\_\_

ammogliato con sei figli





SENATO DEL REGNO

Genova, 26 Gennaio 1937(XV)

Spett.Unione Nazionale Fascista  
del Senato

ROMA

In riferimento a stimata lettera del 23 c.m.  
mi prego comunicare che in data odierna ho provvedu-  
to a far versare sul c/c/ postale di cotesta Spett.

Unione la somma di:

Lit. 25,== per mia quota sociale anno 1937.

Con osservanza mi rassegno.

*Giulio Sciarra*

Onorevole *Liaggio*

*Rinaldo*

Senatore del Regno

Nominato con R. D. *27 aprile 1934*

per la Categoria *1<sup>o</sup>*

Prestò giuramento il *5 maggio 1934*

Nato il *15 luglio 1864*

in *Genova*

Provincia di

Residente in *Genova*

Provincia di

Onorevole *Liaggio*

26

*Rinaldo*

Senatore del Regno

Nominato con R. D. *27 aprile 1934*

per la Categoria *21<sup>a</sup>*

Prestò giuramento il *5 maggio 1934*

Nato il *15 luglio 1864*

in *Genova*

Provincia di

Residente in

Provincia di

N. 788 di recapito - rimesso al fattorino ad ore 9/15

27

(Mod. 30 Te)

UFFICIO



INDICAZIONI DI URGE

**PRESIDENZA SENATO REGNO ROMA ===**

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irresponsabilità del destinatario devono essere compilate dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 10/11 ... 1911  
Pel circuito N. Regenti



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi italiani e con vari paesi esteri di seguito da una mezzogiornata all'altra.  
Nei telegrammi europei in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
			<b>SSS GENOVA P 1599</b>	<b>TF 13 2350</b>	<b>===</b>	

**COMUNICO CHE ORE 21/30 EST DECEDUTO SENATORE INGEGNERE RINALDO PIAGGIO ALT =**  
**= PREFETTO ALBINI =**

**FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEQUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESEZIONE DA QUALSIASI TASSA**

N. 707 di recapito rimesso al fattorino ad ore 8 30

(Mod. 30 Teleg. 1934) (A/XII)

INDICAZIONI DI URGE

**S E CAV LUIGI FEDERZONI**

UFFICIO TELEGRAFICO



**PRESIDENTE SENATO ROMA =**

CTA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza...

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario...

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Le ore si contano sul calendario corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una stazione all'altra.  
Nei telegrammi espressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti nella presentazione.

Ricevuto il 26/1 1938 ore 8 30  
Ricovero 8  
Pel circuito N. 8



QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
		ROMA	GENOVA	PP 2	19 15 2245	

**= CON ANIMO STRAZIATO ANNUNZIAMO ECCELLENZA VOSTRA PERDITA NOSTRO PADRE =**

**= FAMIGLIA PIAGGIO =**

SENATO DEL REGNO  
SECRETARIATO GENERALE

Data 15 GEN 1938 Anno XVI

N. 14 T. III Cat. 9.

**FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA**

Per questa pubblicità rivolgersi: UFFICIO NAZIONALE PER LA PROPAGANDA - Via Cerna 40, tel. 70-971 - MILANO

Indicazioni di urgenza

Mod. 25 (Telegrafi)  
Edizione 1930-XIII



Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

Ufficio Telegrafico di **TELEGRAMMA**

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.  
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.  
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 19 ore per circuito N.

all' Ufficio di Trasmittente

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA D'ISTRADAMENTO	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					GIORNO E MESE	ORE E MINUTI		

NB. - Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

Cognome, nome e domicilio del mittente:  
(indicazione obbligatoria ad esclusivo uso di ufficio)

INDICAZIONI DI SERVIZIO TASSATE

DESTINATARIO Famiglia PIAGGIO

DESTINAZIONE Corso Firenze, 46 GENOVA

TESTO La scomparsa del camerata Senatore Rinaldo Piaggio che nella sua fe  
 vida attività industriale continuava degnamente le grandi tradizioni geno  
 vesi rattrista profondamente la nostra Assemblea la quale apprezzava lo  
 Estinto con particolare simpatia. In questa ora di gran dolore porgo  
 alla famiglia di Lui i sentimenti di vivo cordoglio del Senato del Regno  
 ai quali aggiungo le mie personali condoglianze al  
 Presidente del Senato FEDERZONI

Sp. Spec. Post. - 7711 - (4.301.000) Ord. 4 - 26-9-05-XIII - Soc. It.



**MAGNESIA S. PELLEGRINO**  
CON ANICE - SENZA ANICE - EFFERVESCENTE



30

DOTT. ING. ARMANDO PIAGGIO

Genova, 19 Gennaio 1938-XVI.

*V. X.*

La mia famiglia ed io siamo particolarmente commossi per la partecipazione presa dall'Eccellenza Vostra al nostro grande dolore e per le espressioni alla memoria del nostro caro Scomparso, che l'Eccellenza Vostra ci ha rivolte anche a nome della eletta assemblea cui Egli si onorava di appartenere.

Voglia gradire l'Eccellenza Vostra i nostri sentiti ringraziamenti ed i sensi della nostra devota riconoscenza.

Con profondi ossequi.

*Armando Piaggio*

S.E.  
Cav. Dott. LUIGI FEDERZONI  
Presidente Senato del Regno

ROMA

31

Rinaldo PIAGGIO  
nato a Genova il 15 luglio 1864  
nominato Senatore il 27 aprile 1934 XII  
morto a Genova il 15 gennaio 1938 XVI

Figlio del noto armatore Enrico, fu un ammirevole continuatore e animatore delle tradizioni industriali genovesi. A soli venti anni egli fondò a Sestri Ponente il primo stabilimento per la lavorazione del legname e particolarmente per l'andamento delle navi da guerra e mercantili, in un'epoca in cui l'Italia era, in quel campo, completamente tributaria dell'Estero. E fu anche tra i primi industriali che si dedicarono alla costruzione del materiale rotabile per ferrovie e tramvie.

Allo scoppio della guerra la grande attrezzatura industriale degli stabilimenti Piaggio fu messa a servizio della Nazione; in essi fu cominciata la costruzione di aeroplani, che il Senatore Piaggio studiò non solo per le immediate esigenze del momento, ma anche per gli sviluppi futuri che le comunicazioni aeree potevano avere. Il potenziamento degli stabilimenti di Pisa e di Pontedera per la costruzione di motori d'aviazione diede risultati veramente notevoli, contribuendo efficacemente alla superba affermazione della industria aviatoria nazionale.

Patriota fervente, fu uno dei fondatori della patriottica Associazione del Rinnovamento sorta a Genova nel 1919, nel più critico periodo del dopo-guerra; ed alla soluzione degli importanti problemi della città di Genova recò non soltanto il prezioso contributo della sua competenza ed esperienza, ma anche apporti finanziari di notevole entità, come in occasione della costruzione del grande idroaeroporto.

Era iscritto al Partito dal 31 luglio 1926.



IL SECOLO XIX - 16 gennaio 1938 - Anno XVI - GENOVA.

LA MORTE DEL SENATORE RINALDO PIAGGIO

Ieri sera alle 21,20 serenamente decedeva, munito dei conforti religiosi e della speciale benedizione del Santo Padre, il Senatore Rinaldo PIAGGIO. Era nato a Genova il 15 luglio 1864. Figlio del noto armatore Enrico, a vent'anni Rinaldo Piaggio fondò a Sestri Ponente il suo primo stabilimento per la lavorazione dei legnami e particolarmente per l'arredamento delle navi da guerra e mercantili, animandolo e potenziandolo con la sua sagace intelligenza e attività prima come gerente dell'Accomandita Piaggio e C. e poi come amministratore delegato.

Portò inizialmente il suo vigoroso impulso in un'epoca in cui l'Italia era in quel campo, completamente tributaria dell'Estero. Furono qui arredati 250 piroscafi nonché gli ultimi grandi incrociatori della nostra Marina: Trento, Trieste, Zara, Pola, Diaz, ecc..

Non solamente in questo campo, l'attività di Rinaldo Piaggio si è sviluppata: egli fu uno dei primi industriali che si dedicarono alla costruzione del materiale retabile per ferrovie e tramvie, conquistando ambitissimi primati, quali la costruzione del treno reale negli stabilimenti di Sestri e di Finale Ligure e le vetture ferroviarie dei Principi di Piemonte.

Allo scoppio della guerra Rinaldo Piaggio offriva la sua attrezzatura industriale alla Nazione, iniziando la costruzione di aeroplani che lui studiò non solamente per le immediate esigenze del momento, ma per gli sviluppi futuri che le comunicazioni aeree potevano avere. Dopo la guerra vittoriosa, egli fu il primo a costituire una regolare linea aerea di navigazione Genova-Roma-Napoli. Per questa sua attività potenziava gli stabilimenti di Pisa, fondati nel 1907 e di Pontedera, fondati nel 1925 per la costruzione di quei motori d'aviazione che conquistarono all'Italia primati internazionali tra i quali va ricordato il "raid" nell'America Latina degli aviatori Lombardi e Mazzotti.

Nel 1919 Rinaldo Piaggio fu uno dei fondatori della patriottica associazione del Rinnovamento, sorta a Genova per restaurare i valori della Nazione mentre i suoi due figli furono tra i primi e più valorosi squadristi genovesi.

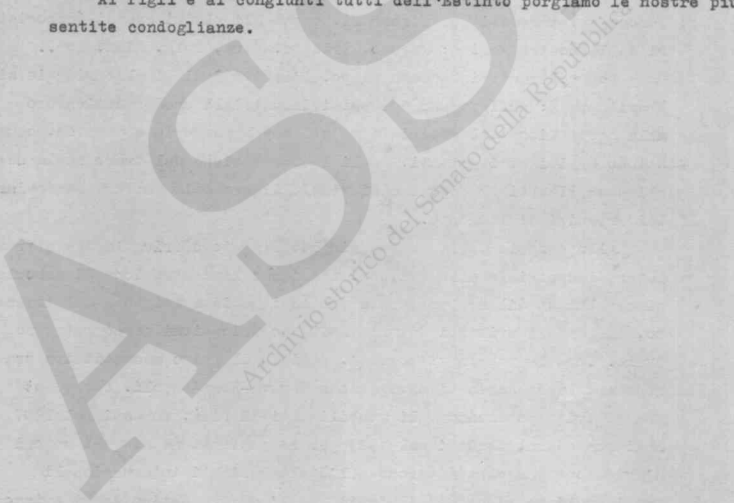
Fu elevato al Laticlavio il 27 aprile 1934.

Malgrado fosse assorbito dalla multiforme attività, il Senatore Piaggio, si occupava della sua Genova e di Sestri in modo particolare. Entusiasticamente aderendo alla costruzione del grandioso idroaeroporto per gli sviluppi dei traffici aerei, dava un suo personale contributo di 20 milioni.

Appena avvenuto il trapasso, veniva dalla Famiglia, subito avvertito il Presidente del Senato On.Federzoni e il Prefetto Albini.

La notizia della morte di questo insigne concittadino sarà appresa col più vivo e sentito cordoglio non solo dai moltissimi estimatori ed amici, ma altresì dalle maestranze degli stabilimenti che devono al Senatore Piaggio il loro intenso ritmo di produzione.

Ai figli e ai congiunti tutti dell'Estinto porgiamo le nostre più sentite condoglianze.



56  
7/10

Roma, 2 marzo 1938 XVI

Nella seduta pubblica di oggi ho partecipato al Senato la dolorosa notizia della perdita del compianto collega Gr.Uff. Rinaldo Piaggio.

Trasmetto copia del resoconto della odierna seduta e in pari tempo rinnovo in nome dell'Assemblea e mio le più vive condoglianze

firmato: FEDERZONI

Alla Spettabile Famiglia PIAGGIO  
Corso Firenze, 46

= GENOVA =

Archivio storico del Senato della Repubblica

## SENATO DEL REGNO

Legislatura XXIX — Sessione I<sup>a</sup>

### 107° RESOCONTO SOMMARIO

Lunedì 21 marzo 1938 — Anno XVI

Presidenza del Presidente FEDERZONI

*Appena il Presidente prende posto nel suo seggio tutto il Senato lo saluta con applausi rivissimi e prolungati.*

La seduta è aperta alle ore 16.

GUIDO BISCARETTI, *segretario*. Da lettura del processo verbale della seduta del 18 dicembre, che è approvato.

#### Congedi.

Sono concessi congedi ai senatori: Badaloni, Balfani, Bensa, Castiglioni, Cattaneo della Volia, Ciccotti, Ciampi, De Michelis, Di Bagno, Di Rovasenda, Faelli, Gallarati Scotti, Ginori Conti, Grazioli, Maury di Morancez, Montessor, Montnorzi, Morpurgo, Muscatello, Passerini Napoleone, Pecori Giraldi, Perrone Compagni, Poggi Tito, Rava, Romano Avezana, Romano Michele, Romeo Nicola, Ronco, Scalinì, Silvestri, Suarolo, Taramelli, Torlonia, Torraca, Tovich, Venturi.

#### Nomina di commissari.

PRESIDENTE. Partecipa al Senato che, in adempimento dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 1925, n. 2269, ha chiamato il senatore Scialoja a coprire un posto resosi vacante nella Commissione parlamentare incaricata di dare il proprio parere sui progetti dei nuovi Codici civile, di procedura civile, di commercio e per la marina mercantile.

Comunica altresì che, in adempimento dell'articolo 2 della legge medesima, ha chiamato il senatore Andreoni a coprire un posto resosi vacante nella Commissione parlamentare incaricata di dare il proprio parere sul progetto dell'ordinamento giudiziario.

A norma, infine, dell'articolo 2 della legge 25 novembre 1926, n. 2153, ha chiamato i senatori Bonardi, Romei Longhena e Grazioli a coprire tre

posti resosi vacanti nella Commissione parlamentare incaricata di dare il proprio parere sul progetto delle nuove disposizioni della legislazione penale militare.

#### Omaggi.

GUIDO BISCARETTI, *segretario*. Da lettura di un elenco di omaggi pervenuti al Senato.

#### Messaggio del Ministro delle finanze.

PRESIDENTE. Comunica al Senato che il Ministro delle finanze ha trasmesso copia di due decreti dell'Onorevole Capo del Governo, riguardanti modificazioni alla tariffa dei dazi doganali.

#### Verbale di deposito.

GUIDO BISCARETTI, *segretario*. Da lettura del verbale di deposito negli Archivi del Senato dell'atto di matrimonio di S. A. R. il Duca di Genova.

#### Presentazione di disegni di legge e di relazioni.

GUIDO BISCARETTI, *segretario*. Da lettura di un elenco di disegni di legge e di relazioni presentati alla Presidenza.

#### Commemorazioni.

PRESIDENTE. Prima di riprendere le nostre discussioni, rivolgiamo il pensiero ai cari camerati che abbiamo ultimamente perduto.

Ammirevole continuatore e rinnovatore delle tradizioni industriali liguri fu Rinaldo Piaggio, figliuolo egli stesso di un noto armatore genovese. A vent'anni aveva fondato a Sestri Ponente uno stabilimento per l'arredamento delle navi, in un tempo in cui l'Italia era, per quel settore della produzione, totalmente tributaria dell'estero. Fu anche fra i primi che si dedicarono alla costruzione del materiale ferroviario e poi degli apparecchi aerei. Cittadino di alto sentimento, fondò con pochi altri in Genova, nel più critico momento del dopoguerra, l'«Associazione per il Rinnovamento», benemerita organizzazione di propaganda nazionale e di difesa sociale, che fu poi assorbita dal Fascismo; e alla soluzione dei più importanti problemi della città recò il prezioso contributo della sua competenza e della sua esperienza. Era

un gran galantuomo, un fascista esemplare, un forte organizzatore e capo d'industria, e lavorò fino all'ultimo con slancio e con tenacia per il benessere della sua Genova e per la potenza economica della Patria.

Lungo trascorrere di anni e mutare di maniere e di gusti non avevano influito sulla personalità artistica di Giacomo **Grosso** né sulla preferenza dimostrata costantemente da una parte notevole del pubblico per il vecchio pittore torinese. Quasi sessant'anni di assiduo lavoro, alimentato da una fecondità facile ed elegante che non abbandonò il Grosso nemmeno verso la fine della sua vita, avevano raccolto intorno a lui una moltitudine di ammiratori fedeli. I suoi esordi furono trionfali, assicurandogli presto larghissima fama con talune opere di carattere romanticamente narrativo, non ostante l'accentuato naturalismo dell'esecuzione, che ebbero la loro espressione culminante nella celeberrima tela, andata poi distrutta, del *Supremo Concetto*. Ma il nome di Giacomo Grosso resta affidato soprattutto ai ritratti, alcuni dei quali sono inimitabili principalmente per la finezza del colore e la maestria dell'ambientazione, pregevoli documenti di un'arte tipicamente ottocentesca. In questi ultimi anni l'insigne pittore si era rivolto con singolare predilezione alle nature morte, ritrovando nel contatto con la più umile realtà quella brillante freschezza di toni e quella sorprendente efficacia riproduttiva del vero visibile, che gli avevano procurato i clamorosi successi degli inizi. Così il buon maestro ha chiuso la sua copiosa e fortunata carriera, fra l'attento rispetto di molti di quegli stessi giovani, che non di rado manifestano la propria ansia di novità dispregiando, se non cercando di eguagliare, l'eredità del passato.

Giuseppe Francesco **Danza**, nativo della provincia di Foggia, lascia il ricordo onorato del suo cospicuo valore e della sua cristallina integrità di magistrato. Entrato appena dopo la laurea nella carriera giudiziaria, la percorse quasi tutta, fino al grado di primo presidente di Corte d'appello, nella sua terra di Puglia. La vasta dottrina giuridica si accompagnò, in lui, alla pronta comprensione del nuovo orientamento, che il pensiero fascista avrebbe impresso, in Italia, anche alle tendenze e alle costruzioni del diritto. Era stato, fin dal 1923, fra i primi magistrati ad iscriversi nel Partito. Di recente era stato chiamato a dirigere l'Ufficio di studi legislativi del Ministero della giustizia.

Al profondo cocente dolore per la improvvisa perdita del nostro amatissimo concittadino **Romeo Gallenga Stuart** si aggiunge il rammarico di dover rispettare il divieto, che egli mi ha lasciato, di commemorarlo. Questo mi toglie la possibilità di

ricordare quanto egli valesse per le rare qualità dell'ingegno, per la nobiltà del sentire e per l'autica fede nazionale e fascista; virtù superate in lui, come si vede, soltanto dalla modestia. Anche il nostro ottimo collega **Giuseppe Pignatelli di Terranova** ha chiesto di non essere commemorato; e noi ci inchiniamo parimenti alla sua volontà, mentre iniamo i nomi di lui e di **Romeo Gallenga** a quelli degli altri senatori scomparsi, in uno stesso reverente tributo di onore e di rimpianto.

**SOLMI**, *Ministro di grazia e giustizia*. Si associa a nome del Governo alle elevate parole pronunciate dal Presidente dell'Assemblea in memoria degli illustri senatori scomparsi.

**Discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1989, recante autorizzazione della spesa di L. 15.000.000 per provvidenze in favore dei danneggiati dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV » (2047).** (Approvato dalla Camera dei Deputati).

**CASANUOVA**. I fondi stanziati per provvidenze in favore dei danneggiati dal terremoto del 18 ottobre 1936 sono stati già esauriti e numerose pratiche per la concessione di sussidi sono tenute in sospenso per mancanza di nuovi fondi. Si prevede che i nuovi stanziamenti necessari si aggireranno sui 20 milioni.

Fino a che non saranno presi questi nuovi provvedimenti i danneggiati non potranno avere dagli Istituti di Credito i fondi occorrenti per iniziare le riparazioni degli edifici danneggiati. Occorre dunque che l'autorità provveda di urgenza a stanziare almeno la metà della somma occorrente, e cioè 10.000.000, per impedire che i danneggiati debbano affrontare i rigori di un terzo inverno privi di abitazioni.

**COBOLLI GIGLI**, *Ministro dei lavori pubblici*. Risponde che la situazione esposta dal senatore Casanuova è già nota al Governo. Questo basta per comprendere che il Governo ha intenzione di provvedere. Bisogna però tener conto che nelle case che avrebbero dovuto essere sloggiate dagli inquilini, le riparazioni già sono state eseguite, ed è evidente che a costoro doveva esser data la precedenza.

Non vi è dubbio che, nel venturo esercizio, saranno stanziati nuovi fondi. Bisogna però avere pazienza, e soprattutto fiducia nell'opera del Governo fascista, il quale, anche in materia di terremoti, ha sempre provveduto con la massima prontezza ed energia. Si pensi che, a due anni di distanza dal terremoto del 1936, buona parte dei danni sono già stati riparati e tutti i lavori necessari saranno ultimati entro il prossimo esercizio. (Applausi).

ING. ARMANDO PIAGGIO

37  
Genova, 24 Marzo 1938 - XVI.

Eccellenza,

Ringrazio l'E.V. anche a nome della mia famiglia, vivamente commossi per le espressioni con cui ha voluto onorare presso l'alta assemblea del Senato la memoria del nostro indimenticabile Scomparso.

Le rinnovo i sensi della nostra più alta considerazione.

*Armando Piaggio*

S.E.  
Cav. LUIGI FEDERZONI  
Presidente del Senato

R O M A